

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00429561

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento ai caduti

OGTT - Tipologia a basamento

OGTN - Denominazione /dedicazione Monumento a Filippo Corridoni

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione morte del soldato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	piazza
LDCN - Denominazione attuale	Piazza Filippo Corridoni
LDCU - Indirizzo	Piazza Filippo Corridoni
LDCS - Specifiche	al centro
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.322666391
GPDPY - Coordinata Y	44.802382864
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	18-3-2016
GPBO - Note	(3329849) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927
DTSF - A	1927
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Monguidi Mario
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1930
AUTH - Sigla per citazione	00003635
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Marzaroli Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1868/ 1951
AUTH - Sigla per citazione	00001753
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Martinelli G.
AUTA - Dati anagrafici	Notizie prima metà XX sec.
AUTH - Sigla per citazione	00004228
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Fonderia Battaglini-Frigerio-Vecchi
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00004229
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ninzetti U.
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00004230
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Comitato Esecutivo per l'erezione del Monumento a Corridoni
CMMD - Data	1926
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	granito
MTC - Materia e tecnica	breccia di Verona
MTC - Materia e tecnica	marmo botticino/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	pasta vitrea/ mosaico
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	m
MISA - Altezza	12.50
MISL - Larghezza	6.40
MISV - Varie	Altezza basamento 8// altezza statua m. 4.50// larghezza lato alla base m. 6.40
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'imponente monumento eretto a memoria di Filippo Corridoni si colloca in uno slargo ottenuto spianando l'area di sbocco del Ponte di Mezzo, in origine piazza irregolare caratterizzata da una fontana centrale. La mole si erge su un basamento costituito da tre gradini in porfido con lunghezze digradanti verso l'alto e con base centrale rivestita di lastre di breccia di Verona. Una modanatura sagomata permette l'innesto del blocco realizzato sempre in breccia rosa, di forma tronco-piramidale, ai quattro angoli del quale spuntano quattro teste d'aquila rappresentate schematicamente. Al centro una ribassatura a gradini della superficie del blocco permette l'inserimento di quattro teste di fanti, una su ogni lato, che si caratterizzano per una spiccata espressività, ottenuta attraverso lo sguardo corrucciato e la lavorazione a piani profondamente incavati sia delle superfici del viso sia degli occhi. Al di sopra di questa base si innalza un alto fusto in marmo botticino, bianco, con agli angoli quattro lesene sporgenti in alto e al centro quattro bassorilievi rappresentanti la Povertà, la Fede, l'Amore, la Vampa. Sul lato nord un personaggio maschile a torso e a piedi nudi avanza portando con la mano destra una fiaccola ed è seguito da un altro uomo.
DESI - Codifica Iconclass	45B(+1) : 31E23(+3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: soldato. Abbigliamento: giubba; pantaloni; giberne. Personificazioni: Povertà; Fede; Amore; Vampa. Decorazioni: teste di fanti; teste d'aquila.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso, lato nord
ISRA - Autore	Ildebrando Cocconi
ISRI - Trascrizione	A FILIPPO CORRIDONI/ CHE TUTTE ACCOLSE NEL MAGNANIMO CUORE/ LE PASSIONI DELLA PLEBE ITALIANA/ SANTIFICANDOLE/ VOLONTARIO DELLA MORTE E DELLA GLORIA/ TRA I CANTI DELLA PATRIA/ SUL CRUENTO CALVARIO DELLE FRASCHE
	Inaugurato il 30 ottobre 1927, il monumento a Filippo Corridoni (1881-1915) ha avuto una genesi contrastata dal punto di vista della committenza politica, inserendosi proprio nel momento di transizione che ha portato a Parma il regime fascista. Le prime commemorazioni vengono organizzate già nell'anno della morte da parte degli ambienti dei sindacalisti, e fin dall'inizio, il Comune, vista l'impossibilità di ottenere la salma del Tribuno, decide di dedicargli una via dell'Oltretorrente, già borgo Minelli. Fin dal 1920 però cominciano ad emergere disaccordi tra l'Unione Italiana del Lavoro e l'Unione Italiana Gioventù Sindacalista e nel 1923 si costituisce il Comitato parmense per il monumento a Corridoni, organismo fascista che riesce ad impossessarsi dell'eredità di Corridoni e che, in accordo col sindaco Olivieri e sotto il patronato di Benito Mussolini, si occupa di organizzare delle raccolte di fondi statali e popolari. Nel comitato d'onore compaiono Ildebrando Cocconi, G. Compiani, V. Mattei e G. Guardoli. Tale ente affida l'elaborazione del progetto per il monumento all'architetto Mario Monguidi, mentre la modellazione della scultura è affidata ad Alessandro Marzaroli. Le fonti archivistiche testimoniano l'alto apprezzamento espresso da Mussolini

NSC - Notizie storico-critiche

ai disegni; il duce assicura quindi l'appoggio del governo e il concorso finanziario, raccomandando di affrettare i lavori. Nel giugno del 1925 si stabiliscono alcune norme per l'inizio delle opere, in particolare se ne concede l'area, si appresta l'uso di un locale per modellare la statua e si decide che il comune si sarebbe dovuto assumere l'onere delle fondazioni; dopo un capitolato d'appalto datato 20 luglio 1925 i lavori di fondazione vengono affidati alla ditta di Egidio Valesi, con un preventivo di spesa di lire 13.000. Se il 3 settembre viene stipulato il contratto tra l'Ufficio Tecnico del Comune di Parma e Valesi, il 2 dicembre quest'ultimo dichiara regolarmente eseguite tutte le opere di fondazione e chiede il pagamento a saldo. La ricerca d'archivio ha permesso anche di rintracciare la relazione presentata il 17 gennaio 1925 dal Monguidi per il monumento, dove l'autore esplicita le intenzioni: "così traendo origine ed espressione dall'anima di F. Corridoni, ho cercato d'intenderne lo spirito e di foggiarlo a monumento" (Relazione Monumento a Filippo Corridoni. Architetto Mario Monguidi, ASC, Amministrato Comunale 1925/2). L'architetto spiega che la struttura raffigura la trincea e la "lotta ininterrotta", mentre gli altorilievi rappresentano le qualità dell'eroe, rappresentato "in tutta la drammaticità del suo luminoso sacrificio." (Relazione Monumento a Filippo Corridoni. Architetto Mario Monguidi, cit.). Altro elemento interessante è il preventivo di spesa, comprensivo del materiale e della lavorazione di tutti gli elementi, fissato a lire 140.000. L'analisi stilistica del monumento, in particolare dei rilievi marmorei, porta ad sostenere l'utilizzo di modelli della statuaria liberty, evidente soprattutto nell'allungamento delle forme e nello spiccato simbolismo di ogni elemento, dove compaiono anche accenni di ermetismo, come dimostrano le denominazioni di tali bassorilievi (la Povertà, la Fede, l'Amore, la Vampa). La statua del Marzaroli rappresentante l'eroe caduto in guerra, invece, risente maggiormente di schemi di raffigurazione realistica, pur nell'interpretazione efficace delle parole di Corridoni stesso: "cadrò con la fronte verso il nemico come per andare più avanti ancora". L'epigrafe presenta un evidente accento poetico ed un'enfasi particolare, di chiara matrice fascista, sull'eroismo di Corridoni ed è stata composta da Ildebrando Cocconi, autore di altre iscrizioni commemorative a Parma ed in provincia. Il monumento si distingue anche per la scelta dei materiali, marmo botticino, breccia di Verona, mosaico nella parte superiore del fusto, bronzo; la polimatericità sembra essere un elemento distintivo dell'opera di Monguidi, che la impiegherà anche in un altro monumento al pari significativo nel tessuto urbano di Parma, quello dedicato ai caduti di tutte le guerre nella torre di San Paolo in via Melloni (vd. scheda n. 00429562).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Parma

CDGI - Indirizzo

Strada della Repubblica, 1 - 43100 Parma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	SPSAE PR 134406
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	lettera
FNTT - Denominazione	Corrispondenza tra il Commissario Prefettizio Rogges, il Comitato esecutivo per il monumento e l'Ufficio d'Arte, giugno 1925
FNTD - Data	1925
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Comunale di Parma
FNTS - Posizione	1925 Amministr Comunale 2
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTT - Denominazione	Capitolato speciale d'appalto e licitazione per i lavori di fondazioni assegnato a Valesi Egidio, luglio - agosto 1925
FNTD - Data	1925
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Comunale di Parma
FNTS - Posizione	1925 Amministr Comunale 2
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTT - Denominazione	Contratto tra Municipio di Parma - Ufficio Tecnico e Valesi Egidio
FNTD - Data	1925/09/03
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Comunale di Parma
FNTS - Posizione	1925 Amministr Comunale 2
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTT - Denominazione	Certificato di regolare esecuzione e di pagamento a saldo di Valesi Egidio
FNTD - Data	1925/12/02
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Comunale di Parma
FNTS - Posizione	1925 Amministr Comunale 2
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	Mario Monguidi
FNTT - Denominazione	Relazione Monumento a Filippo Corridoni
FNTD - Data	1925/01/17
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Comunale di Parma
FNTS - Posizione	1925 Amministr Comunale 2
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Benedetti B.

BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	00004351
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cervetti V./ Spocci R.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00004352
BIBN - V., pp., nn.	pp. 255-268
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salciccia L.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00004353
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mendogni P. P.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00004345
BIBN - V., pp., nn.	p. 105
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capelli G.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00004354
BIBN - V., pp., nn.	p. 125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lasagni R.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001161
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, pp. 424, 569-570
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capelli G.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000048
BIBN - V., pp., nn.	pp. 175-182
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zilocchi B./ Iotti M.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00004347

BIBN - V., pp., nn.	pp. 118-119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gonizzi G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00003115
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-106

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Santacatterina M.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Santacatterina M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santacatterina M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Salimbeni, Barbara
AGGR - Referente scientifico	Quagliotti, Maria Cristina
AGGF - Funzionario responsabile	Agazzi, Nicoletta

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	- continua descrizione (DES) - Sul lato occidentale sono scolpite altre due figure, in primo piano un uomo con espressione preoccupata dietro il quale si staglia una figura femminile velata e dal lungo abito panneggiato. A sud il rilievo raffigura una donna con lunga tunica liscia e con le mani accostate al petto, mentre dalle spalle si sviluppano le ali; l'ultimo lato, a est, si caratterizza per la presenza di altre due figure maschili in atteggiamento fiero, una delle quali tiene nella mano sinistra un oggetto non identificabile. Al di sopra del fusto si imposta un ulteriore basamento in breccia di Verona con pianta superiore ottagonale e svasato verso il basso; in questa zona esso è decorato da un motivo a mosaico di forma geometrica e realizzato con i colori, dall'esterno all'interno, rosso, blu, azzurro e giallo. Conclude il monumento la statua vera e propria raffigurante Corridoni nel momento in cui viene colpito a morte: il corpo è fortemente arcuato,
---------------------------	--

con le braccia aperte e slanciate verso l'indietro come la testa. Il soldato è in uniforme, come se fosse appena uscito da una trincea, porta un pugnale infilato nella cinta e gli stivaloni, mentre le mani sono contratte in un'espressione di dolore.